



Commissione
europea



UNA BREVE GUIDA

all' **UE**





Una versione della presente pubblicazione, contenente link a contenuti online, è disponibile in formato PDF e HTML al seguente indirizzo:

<https://op.europa.eu/webpub/com/short-guide-eu/it/>

Una breve guida all'UE

Commissione europea
Direzione generale della Comunicazione
Servizio editoriale e sensibilizzazione mirata
1049 Bruxelles
BELGIO

Contatto: COMM-A2@ec.europa.eu

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023

© Unione europea, 2023



La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Tutte le foto © Unione europea, salvo diversa indicazione

PDF	ISBN 978-92-76-44224-0	doi:10.2775/33242	NA-05-21-344-IT-N
Print	ISBN 978-92-76-44231-8	doi:10.2775/484031	NA-05-21-344-IT-C
HTML	ISBN 978-92-76-44280-6	doi:10.2775/332176	NA-05-21-344-IT-Q

Una breve guida all'UE

Vi siete mai chiesti quali paesi dell'UE utilizzano l'euro o che cosa significa far parte dello spazio Schengen? Cos'è il Green Deal europeo e come migliorerà la vostra vita? Cosa fa esattamente l'UE per voi e da dove proviene il denaro per pagare tutto? Continuate a leggere per scoprire tutto quello che c'è da sapere sull'UE.



Cos'è

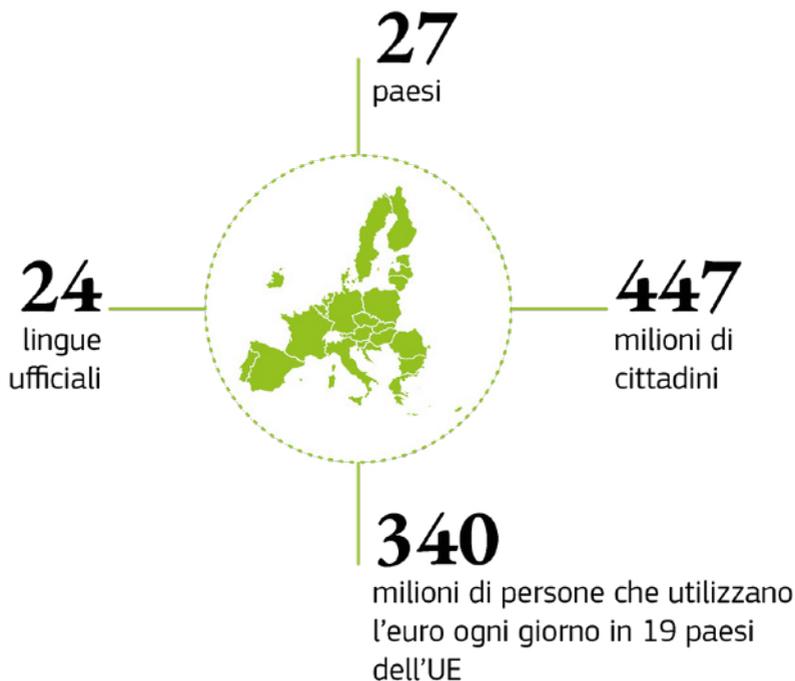
l'Unione europea?

L'Unione europea (UE) è un'unione economica e politica, unica nel suo genere, tra [27 paesi europei](#), che lavorano insieme per migliorare la vita delle persone in Europa e persino oltre i suoi confini.

L'UE lavora per la pace, la prosperità e il benessere dei suoi cittadini da oltre 60 anni, ed è passata da sei paesi fondatori (o «Stati membri») negli anni cinquanta a un'Unione composta da 27 paesi con una popolazione di quasi 450 milioni di persone.

Quello che è iniziato come un progetto economico per contribuire al miglioramento della qualità di vita nell'Europa del dopoguerra ha portato alla nascita del più grande mercato unico del mondo, in cui è garantita la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali. Nel corso dei decenni l'UE ha ampliato il suo raggio di azione fino a comprendere settori in cui la cooperazione tra paesi consente di conseguire risultati migliori. I paesi che appartengono all'UE credono che la cooperazione li renda più forti e maggiormente in grado di far fronte alle grandi sfide di oggi, quali la COVID-19, i cambiamenti climatici e la trasformazione digitale della nostra società.

La presente guida contiene numerose informazioni utili sull'UE e sul suo operato, nonché indicazioni su dove reperire maggiori informazioni.

L'UE ha:**LA BANDIERA
DELL'UE****IL MOTTO
DELL'UE**

**UNITA
NELLA
DIVERSITÀ**

**GIORNATA
DELL'EUROPA**

Un'Unione di valori

Sebbene parlino lingue diverse e abbiano tradizioni differenti, gli europei condividono lo stesso insieme di valori sui quali è stata fondata l'UE: il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani.

Tali valori sono enunciati nei trattati dell'UE e nella [Carta dei diritti fondamentali dell'UE](#), che riunisce tutti i diritti personali, civili, politici, economici e sociali dei cittadini dell'UE.

Se siete cittadini di uno dei 27 paesi che compongono l'UE, siete anche cittadini dell'UE, il che vi dà alcuni importanti [diritti](#) in più, quali la libertà di vivere, circolare, lavorare e studiare in qualsiasi paese dell'UE e il diritto di [votare e candidarvi](#) alle elezioni locali ed europee, anche se vivete in un altro paese dell'UE. Avete anche il diritto di presentare una [petizione](#) al Parlamento europeo, rivolgervi al Mediatore europeo e scrivere a qualsiasi istituzione dell'UE in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

L'UE, oltre a proteggere i diritti dei suoi cittadini e delle persone che vivono al suo interno, promuove anche in tutto il mondo elezioni eque e i diritti umani. Ogni anno il Parlamento europeo assegna il [Premio Sacharov](#) a una persona o a un'organizzazione che lotta per i diritti umani e le libertà fondamentali.

Nel 2021 erano 13,7 milioni le persone nell'UE che avevano la cittadinanza di un paese membro diverso da quello in cui vivevano.



Vivere nell'UE conferisce alcuni diritti e benefici importanti quali:



la **protezione contro la discriminazione** di qualsiasi natura, compresa quella fondata sul sesso, sulla razza, sulla religione, sull'origine etnica o sociale, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale;



la protezione dei **dati personali**;



una forte **tutela dei consumatori** nell'UE, che consente di fare acquisti online e comprare con serenità da qualsiasi paese dell'UE;



la tutela della salute grazie ai rigorosi **standard ambientali dell'UE** come le norme sulla qualità dell'aria e dell'acqua.

L'UE in sintesi

Grazie al **mercato unico** le persone, le merci, i servizi e i capitali possono circolare nei 27 paesi dell'UE quasi con la stessa facilità con cui si muovono all'interno di un singolo paese.

Ventidue Stati membri dell'UE e quattro paesi terzi (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera) appartengono allo **spazio Schengen**, il che significa che non è necessario esibire il passaporto alla frontiera tra questi paesi. Per saperne di più sui viaggi durante la pandemia di COVID-19, consultare il sito: <https://reopen.europa.eu/it>



 AUSTRIA  1995  9,0 M 	 FRANCIA  1958  67,8 M 	 PAESI BASSI  1958  17,6 M 
 BELGIO  1958  11,6 M 	 GERMANIA  1958  83,2 M 	 POLONIA  2004  37,7 M Zloty (PLN)
 BULGARIA  2007  6,8 M Lev (BGN) 	 GRECIA  1981  10,6 M 	 PORTOGALLO  1986  10,4 M 
 CECHIA  2004  10,5 M Corona ceca (CZK) 	 IRLANDA  1973  5,1 M  	 ROMANIA  2007  19,0 M Leu rumeno (RON) 
 CIPRO  2004  0,9 M  	 ITALIA  1958  59,0 M 	 SLOVACCHIA  2004  5,4 M 
 CROAZIA  2013  3,9 M Kuna (HRK)	 LETTONIA  2004  1,9 M 	 SLOVENIA  2004  2,1 M 
 DANIMARCA  1973  5,9 M Corona danese (DKK)	 LITUANIA  2004  2,8 M 	 SPAGNA  1986  47,4 M 
 ESTONIA  2004  1,3 M 	 LUSSEMBURGO  1958  0,6 M 	 SVEZIA  1995  10,5 M Corona svedese (SEK)
 FINLANDIA  1995  5,5 M 	 MALTA  2004  0,5 M 	 UNGHERIA  2004  9,7 M Fiorino ungherese (HUF)

 Adesione all'UE

 Valuta

 Popolazione in milioni al 1° gennaio 2022

 Non fa parte dello spazio Schengen



Cosa sta facendo l'UE per affrontare le grandi questioni alle quali siamo confrontati oggi?

In questa sezione sono riportate informazioni in merito ad alcune delle grandi questioni su cui l'UE sta lavorando per migliorare la vita delle persone. Per vedere come vengono gestite le questioni prioritarie nell'agenda dell'UE, si rimanda alla sezione «Chi fa cosa?» (pagina 27). È possibile trovare ulteriori informazioni su tutte le attività dell'UE nel sito web dell'UE: europa.eu

COVID-19

La pandemia di COVID-19 ha causato tragedie umane, confinamenti e un rallentamento economico, mettendo alla prova l'UE e il resto del mondo come mai prima d'ora. La priorità dell'UE dall'inizio della crisi è stata salvare vite umane e proteggere i posti di lavoro. Oltre ad intervenire per contenere la diffusione del virus, l'UE ha lavorato per sostenere i sistemi sanitari nazionali e aiutare l'Europa a rimettersi in piedi.



Consegna di attrezzature mediche fornite dalla riserva rescEU a Praga (Cechia), il 24 ottobre 2020.

Cinque [vaccini](#) contro la COVID-19 erano autorizzati nell'UE alla fine del 2021. Se da un lato i paesi dell'UE sono responsabili delle rispettive politiche sanitarie e dell'immunizzazione dei propri cittadini, dall'altro l'UE ha fornito sostegno e assistenza al coordinamento, ad esempio garantendo le forniture di vaccini in modo che nessun paese fosse lasciato a mani vuote.

I programmi di vaccinazione sono iniziati in tutta l'UE nel dicembre 2020 e alla fine del 2021 quasi l'80 % della popolazione adulta dell'UE aveva ricevuto almeno una dose di vaccino. Un sistema comune di certificati di vaccinazione ha contribuito anch'esso a facilitare la ripresa dei viaggi nell'UE.

L'UE è impegnata a garantire che vaccini sicuri raggiungano tutti gli angoli del mondo e ha esportato centinaia di milioni di dosi in altri paesi. È inoltre uno dei principali contribuenti allo strumento COVAX, l'iniziativa globale volta a garantire un accesso equo ai vaccini contro la COVID-19. L'UE sta lavorando con i suoi partner internazionali per fare in modo che il mondo sia preparato a future pandemie. Ha istituito l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA), grazie alla quale l'UE disporrà dei medicinali e delle attrezzature necessarie quando si presenteranno minacce per la salute.

L'UE e i suoi Stati membri hanno dato prova di vera solidarietà durante la pandemia. Ad esempio gli ospedali di tutta Europa hanno trattato pazienti provenienti da altri paesi e l'UE ha coordinato la consegna di dispositivi di protezione là dove erano più necessari. La [riserva medica rescEU](#) (la prima scorta comune europea di attrezzature mediche di emergenza) ha aiutato gli Stati membri a far fronte alla carenza di attrezzature.



Un centro di vaccinazione «drive-through» a Milano, il 23 marzo 2021.



L'UE sta inoltre prendendo provvedimenti per assicurare una rapida ripresa economica dalla pandemia. Dal 2021 al 2027 sarà erogato un finanziamento di 2 018 miliardi di euro (a prezzi correnti) per sostenere la popolazione, le imprese e le regioni in tutta l'UE. Tale importo comprende un fondo speciale per la ripresa pari a 807 miliardi di euro, conosciuto come [NextGenerationEU](#). L'UE si propone di garantire una ripresa vigorosa dell'Europa dalla pandemia di COVID-19 investendo in progetti e iniziative per renderla più verde, più digitale e maggiormente in grado di affrontare le sfide future.

Spesa dell'UE per il periodo 2021-2027



Anche l'iniziativa [SURE](#) (strumento di sostegno per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza) aiuta a salvaguardare l'occupazione e sostiene le famiglie in 19 Stati membri.



Per saperne di più sull'azione dell'UE incentrata sulla COVID-19:
<https://europa.eu/!PbFx7v>

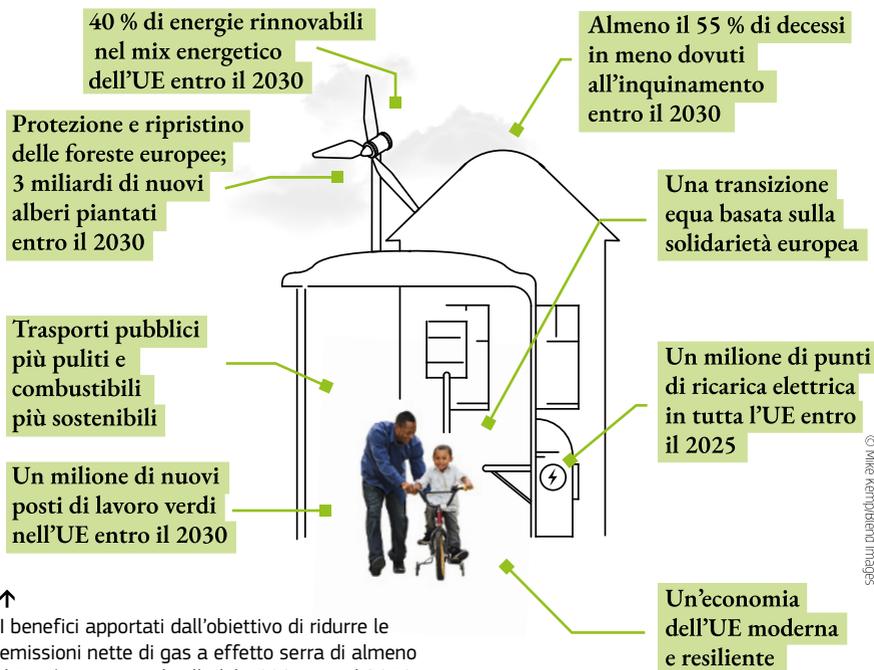
Cambiamenti climatici

I cambiamenti climatici e i danni all'ambiente sono una minaccia per l'Europa e il mondo.

Il [Green Deal europeo](#) è la strategia dell'UE volta a creare un'economia europea moderna e competitiva e mira a rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Ciò significa che non verrà prodotta una quantità di gas a effetto serra maggiore di quella che i nostri ecosistemi possono assorbire naturalmente.

L'UE ha fissato un nuovo obiettivo quale prima tappa in questo percorso ambizioso che mira a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % rispetto ai livelli del 1990 entro il 2030. Tutti i settori della società e dell'economia dovranno impegnarsi: dall'industria, dall'energia e dai trasporti alla produzione alimentare, all'agricoltura e all'edilizia. È previsto un sostegno finanziario rivolto alle regioni, alle industrie e ai lavoratori che affrontano i problemi maggiori. Nel luglio 2021 la Commissione europea ha proposto un pacchetto di [misure](#) per garantire che l'UE consegua i suoi obiettivi nell'ambito del Green Deal europeo.

Quali sono i vantaggi per voi?



Tutti possiamo fare la nostra parte: dalla riduzione degli sprechi alimentari e dall'aumento del riciclaggio all'uso della bicicletta anziché della macchina o anche alla messa a dimora di un albero. Se desiderate contribuire attivamente, vi invitiamo a consultare il [patto europeo per il clima](#) che riunisce persone e organizzazioni al fine di condividere informazioni sull'azione per il clima. Aiutateci a costruire un'Europa più verde!



© LIFE06 NAT/E/000209/Aixa SOPEÑA.

L'UE ha finanziato la conversione di due traghetti passeggeri e merci alimentati a olio pesante in traghetti a batterie elettriche maggiormente compatibili con l'ambiente che operano sulla rotta trafficata tra Helsingør (Danimarca) e Helsingborg (Svezia). I traghetti convertiti contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria in tali zone densamente popolate.

Trarre il massimo vantaggio dalla trasformazione digitale

La società odierna richiede a tutti noi di essere competenti nelle tecnologie digitali, sia per utilizzare servizi bancari online ed effettuare acquisti a domicilio che per utilizzare la tecnologia sul posto di lavoro. Per mettere tutti al passo con i tempi e assicurare la posizione dell'Europa tra i leader mondiali nella tecnologia, l'UE sta investendo

Natura 2000 è la più grande rete mondiale di zone protette che salvaguarda migliaia di oasi in cui sono presenti le specie e gli habitat più preziosi e a rischio d'Europa.

Grazie agli sforzi di molti, incluse le iniziative dei progetti finanziati dal programma [LIFE](#) dell'UE, la lince pardina non è più a rischio di estinzione in Portogallo e in Spagna. Il ritorno della specie rappresenta uno dei più grandi successi nell'ambito della protezione degli animali in Europa.

Almeno il 30 % della spesa dell'UE tra il 2021 e il 2027 sarà destinata alla lotta contro i cambiamenti climatici e i loro effetti.

in un'ampia gamma di settori, dalle competenze digitali e dai supercomputer alla connettività ad alta velocità e a una migliore cibersecurity.

L'UE si sta adoperando per garantire che il mondo online sia sicuro ed equo sia per le persone che per le imprese. Grazie alle norme dell'UE abbiamo oggi un maggiore controllo sui nostri dati personali e su come vengono utilizzati da altri.

L'UE nel mondo

L'UE è impegnata a promuovere, preservare e difendere la pace in Europa e nel mondo. Collabora con i paesi e le organizzazioni partner per rispondere alle minacce globali e transregionali alla sicurezza e alla pace.

L'UE ha risposto rapidamente all'invasione russa dell'Ucraina nel febbraio del 2022, sostenendo l'Ucraina e il suo popolo. Ha fornito tra l'altro aiuti umanitari, assistenza emergenziale, sostegno finanziario e operativo, assistenza militare e sostegno alle frontiere dell'UE e nella Repubblica di Moldova.



Come misura eccezionale, l'UE ha riconosciuto la protezione temporanea a milioni di persone in fuga dall'Ucraina, che di conseguenza hanno ora accesso a un alloggio, alla scuola, all'assistenza sanitaria e al lavoro nell'UE.

L'UE è solidale con l'Ucraina. Ha espresso tra i primi la condanna internazionale dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina e ha imposto una serie di sanzioni durissime nei confronti della Russia e dei complici nella guerra.



Per saperne di più sul sostegno dell'UE all'Ucraina:
europa.eu/!VXyFfV

Oltre a lavorare a stretto contatto con i suoi vicini, l'UE sta costruendo anche nuovi partenariati, in particolare con [l'Africa](#), nonché collaborando con altri paesi e organizzazioni internazionali, come le Nazioni Unite e l'Organizzazione mondiale della sanità, per affrontare sfide comuni come i cambiamenti climatici e la COVID-19. L'UE conclude inoltre accordi commerciali con altri paesi, da ultimo con il Canada, il Giappone e il Messico. Tali accordi sviluppano il commercio che sostiene l'economia dell'UE e crea posti di lavoro.

L'UE e i suoi Stati membri sono i maggiori erogatori di aiuti internazionali a livello mondiale. Nel 2021 hanno erogato aiuti per 70,2 miliardi di euro per contribuire a contrastare la povertà, promuovere lo sviluppo sostenibile globale e affrontare l'impatto della pandemia di COVID-19

Aiutare le persone nella ricerca di un impiego

Il [Fondo sociale europeo Plus](#) aiuta le persone, comprese quelle svantaggiate, a trovare un impiego (o un impiego migliore). Ogni anno il fondo aiuta circa dieci milioni di persone a trovare un'occupazione o a migliorare le proprie competenze.

L'UE favorisce l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Ad esempio la [garanzia per i giovani](#) si propone di garantire che tutti i giovani di età inferiore ai 30 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di impiego, istruzione, apprendistato o formazione entro quattro mesi dalla fine degli studi o dall'inizio del periodo di disoccupazione. Il programma «[il tuo primo lavoro EURES](#)» aiuta inoltre i giovani a trovare un impiego in un altro paese dell'UE.

Il volontariato costituisce un ottimo strumento per dare il proprio contributo alle comunità locali sul territorio o all'estero, sviluppando nel contempo nuove competenze e stringendo amicizie. Il [Corpo europeo di solidarietà](#) offre ai giovani la possibilità di fare volontariato o lavorare a progetti nel proprio paese o all'estero. L'iniziativa «[Volontari dell'UE per gli aiuti umanitari](#)» offre alle persone di età superiore ai 18 anni l'opportunità di partecipare a progetti umanitari in tutto il mondo.

Intensificare la lotta contro il cancro

L'UE è determinata ad arrestare l'avanzata del cancro. Il [piano europeo di lotta contro il cancro](#), che dispone di 4 miliardi di euro di finanziamenti, delinea un nuovo approccio dell'UE in materia di prevenzione, trattamento e assistenza. I finanziamenti dell'UE hanno già consentito di realizzare [ricerche innovative](#): dalla modellazione 3D dei tumori fino alla diagnosi del cancro attraverso il respiro.



Un infermiere prepara il macchinario per effettuare la risonanza magnetica a un paziente. Ospedale universitario di Liegi, Belgio, 24 gennaio 2020.

Un'Unione all'insegna della parità

L'UE sta costruendo un'Europa all'insegna della parità. Ciò significa che alle donne e agli uomini dovrebbero essere corrisposte [identiche retribuzioni a parità di prestazioni di lavoro](#), che alle [persone con disabilità dovrebbe essere consentito di partecipare su base paritetica](#) a tutti i settori della vita e che il [razzismo](#) non dovrebbe essere tollerato. Inoltre le [persone non dovrebbero essere escluse o emarginate](#) e dovrebbero essere [libere di amare chi desiderano](#).

I migranti e i cittadini dell'UE provenienti da un contesto migratorio svolgono un ruolo fondamentale nella società europea, anche come lavoratori essenziali. L'UE si adopera per garantire che tutti possano partecipare pienamente alla società, concentrandosi su questioni quali un migliore accesso all'istruzione, all'occupazione, all'assistenza sanitaria e agli alloggi.

Protezione delle persone

La [sicurezza](#) e la protezione delle persone in Europa, sia nel mondo fisico sia in quello digitale, sono una priorità assoluta per l'UE, che lavora quotidianamente per affrontare minacce quali il terrorismo, la criminalità organizzata, il traffico di droga e la tratta degli esseri umani.

Le menzogne riguardanti la COVID-19, le pericolose falsità, le teorie del complotto e le frodi ai danni dei consumatori costituiscono una minaccia, anche per la salute pubblica. L'UE sta collaborando con le società dei social media e le piattaforme online per limitare la [diffusione di informazioni fuorvianti](#) e di notizie false in Europa. L'[Osservatorio europeo dei media digitali](#) sostiene il lavoro dei verificatori di fatti indipendenti e si propone di diventare il polo europeo della lotta alla disinformazione online.



Per saperne di più sulle priorità della Commissione europea: <https://europa.eu/wfx6W4>

Europa significa cultura

Che cosa hanno in comune i film vincitori dell'Oscar *The Millionaire*, *Il figlio di Saul*, *The Father* — *Nulla è come sembra* e *Un altro giro*? Tutti hanno ricevuto il sostegno del [programma MEDIA di «Europa creativa»](#).

La vostra città è la prossima capitale europea della cultura? Il [titolo](#) tanto ambito, assegnato a oltre 50 città in tutta l'UE, richiama l'attenzione sugli artisti locali e sulla ricchezza culturale unica di ogni città.

Esplorate l'arte e la cultura europea dalla vostra poltrona! La piattaforma digitale [Europeana](#) permette di accedere a più di 58 milioni di articoli provenienti dalle collezioni di oltre 4 000 istituzioni culturali.



Quali sono alcune delle cose che l'UE fa per noi?



È possibile vivere e lavorare in un altro paese dell'UE. Consultate il [portale EURES](#) per trovare offerte di lavoro e consigli pratici.



È possibile andare in pensione in qualsiasi Stato dell'UE (oltre all'Islanda, al Liechtenstein, alla Norvegia o alla Svizzera) e ricevere la propria [pensione nazionale](#) in questi paesi.



È possibile studiare o partecipare a un corso di formazione in un altro paese dell'UE. Più di dieci milioni di persone hanno partecipato al [programma Erasmus](#) dal suo avvio nel 1987.



Nel 2017 l'UE ha abolito le tariffe di roaming per rendere meno costoso tenersi in contatto con amici e familiari quando si viaggia nell'UE. Anche i vostri abbonamenti digitali viaggiano insieme a voi!



Se vi ammalate mentre siete in un altro paese dell'UE, la [tessera europea di assicurazione malattia](#) vi consente di accedere all'assistenza sanitaria pubblica. Sarete trattati alle stesse condizioni e allo stesso costo degli assistiti del paese in cui vi trovate.



Gli hotspot [WiFi4EU](#) negli spazi pubblici in circa 8 000 comunità locali in tutta l'UE consentono la connessione a internet gratuita. Cercate questo simbolo:



È possibile utilizzare una moneta unica, l'euro, in 19 paesi dell'UE.



All'interno dell'UE potete viaggiare serenamente. Sia che vi spostiate in aereo, in treno, in nave, in autobus o in pullman, godete di una serie di [diritti dei passeggeri](#).



I giocattoli devono soddisfare [norme di sicurezza severe](#) prima di poter essere venduti nell'UE.



La [normativa UE](#) prevede che si possa annullare e restituire gli acquisti online entro 14 giorni senza alcun motivo.



Le persone nell'UE sono protetti da alcune delle norme più severe al mondo in materia di alimenti sani e sicuri.



I risparmi bancari fino a 100 000 euro sono sempre tutelati.



Scoprite di più su cosa fa l'Europa per voi:
what-europe-does-for-me.eu/it/portal/2/0



Che cosa sta facendo l'UE per migliorare le condizioni dell'area in cui viviamo?

L'UE investe a livello locale nelle città e nelle regioni per promuovere l'occupazione e l'economia e migliorare la qualità della vita. L'obiettivo è quello di fare la differenza in cinque settori fondamentali:

- ✔ assistenza alle persone ad entrare nel mondo del lavoro e dell'istruzione o ad integrarle nella società;
- ✔ piccole e medie imprese;
- ✔ ricerca e innovazione;
- ✔ protezione e miglioramento dell'ambiente;
- ✔ modernizzazione dei settori dei trasporti e dell'energia per la lotta ai cambiamenti climatici.

**Tra il 2014 e il
2020 l'UE ha
investito oltre 460
miliardi di euro
nelle sue regioni.**

Investire nelle persone e nei luoghi

Se date un'occhiata in giro nella vostra zona, non ci metterete molto a trovare una scuola, un ponte, un ospedale o un altro progetto che ha beneficiato dei finanziamenti dell'UE. Nel corso degli anni sono stati migliaia i progetti che hanno ricevuto il sostegno dei programmi regionali dell'UE. In prosieguo sono riportati solo alcuni esempi di progetti che stanno facendo, o che presto faranno, la differenza nella vita delle persone in tutta l'UE.



Salvare vite umane grazie a un nuovo ospedale d'urgenza in Romania

Sono stati investiti 47 milioni di euro di finanziamenti dell'UE per costruire un [ospedale](#) a Cluj (Romania) dotato di una tecnologia avanzata per il trattamento di pazienti gravemente malati, che farà parte di una rete di ospedali d'urgenza a livello regionale e sosterrà gli sforzi della Romania volti ad aumentare l'accesso all'assistenza sanitaria.



Miglioramento dei collegamenti stradali in Grecia

I residenti, i turisti e le imprese in Grecia beneficeranno tutti di un [nuovo tratto](#) importante di autostrada. Un finanziamento dell'UE pari a 255 milioni di euro sta sostenendo la costruzione del collegamento mancante tra Lamia e Xyniada, che consentirà di collegare le regioni della Grecia centrale e della Tessaglia occidentale alla rete autostradale principale.



Nuoto sostenibile in Belgio

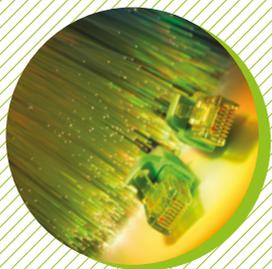
La [ristrutturazione](#) di una piscina presso la Vrije Universiteit Brussel (Università libera di Bruxelles) sta attirando molta attenzione per la sua sostenibilità. Rispetto alla vecchia piscina, la nuova struttura utilizza il 60 % in meno di energia, rilascia 500 tonnellate di CO₂ in meno all'anno ed è aperta ai nuotatori esterni all'università. Il progetto ha ricevuto finanziamenti dall'UE per poco più di 2 milioni di euro.

© Image by Hebi B. from Pixabay



Città e regioni più verdi

Tra i [14 progetti verdi](#), che andranno a beneficio dei cittadini dell'UE, figurano una fornitura di energia più affidabile ed efficiente in Cechia, 21 nuovi treni elettrici per migliorare la rete ferroviaria della Croazia e misure finalizzate ad aumentare la sicurezza idraulica in Ungheria. Oltre 1,4 miliardi di euro di finanziamenti dell'UE sono stati investiti in sette paesi dell'UE in settori quali l'ambiente, la salute, i trasporti e l'energia.



Connessioni internet più veloci in Sicilia

In Sicilia più di 2,3 milioni di persone beneficiano di un accesso a internet ad alta velocità grazie a un [progetto](#) sostenuto da 55 milioni di euro di finanziamenti dell'UE. Oltre 1,2 milioni di abitazioni sono state connesse all'infrastruttura a banda larga ultraveloce in tutte le nove province della Sicilia.



Parchi giochi verdi a Parigi

I cortili delle scuole in tutta Parigi sono stati trasformati in fresche isole verdi in grado di immagazzinare acqua e ridurre il calore. Sostenuto da quasi 5 milioni di euro di finanziamenti dell'UE, il [progetto OASIS](#) contribuisce a proteggere i parigini dagli effetti dei cambiamenti climatici, creando nel contempo spazi dove i bambini possono divertirsi.



Scoprite i progetti che hanno ricevuto finanziamenti dell'UE nel vostro paese:

- https://ec.europa.eu/regional_policy/projects_en
- <https://www.what-europe-does-for-me.eu/it/portal/1>



@EUinmyregion



#EUinmyRegion

Come è possibile ricevere aiuto grazie ai finanziamenti?

Siete ricercatori, agricoltori, imprenditori o artisti? Scoprite chi è ammissibile al finanziamento:

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/how-apply/eligibility-who-can-get-funding_it

Scoprite come accedere ai finanziamenti per le regioni:

https://ec.europa.eu/regional_policy/it/funding/accessing-funds/

I pionieri dell'UE



Konrad **ADENAUER**



Ursula **HIRSCHMANN**



Anna **LINDH**



Melina **MERCOURI**



Jean **MONNET**



Robert **SCHUMAN**



Altiero **SPINELLI**



Simone **VEIL**



Louise **WEISS**

© Associated Press, Konrad Adenauer
 © Historical Archives of the European Union, Ursula Hirschmann
 © Nationaal Archief COO, Melina Mercouri



Scoprite di più sulle donne e sugli uomini che hanno ispirato la creazione dell'Europa in cui viviamo oggi, da combattenti della resistenza e leader politici a un'attrice di fama mondiale: https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/history-eu_it

Tappe fondamentali dell'UE

1950

9 maggio

La **dichiarazione Schuman**. Il ministro degli Esteri francese Robert Schuman propone di mettere in comune la produzione di carbone e acciaio in modo che nessun paese possa fabbricare armi da utilizzare contro altri.



1952

23 luglio

È creata la **Comunità europea del carbone e dell'acciaio**.



1957

25 marzo

I **trattati di Roma** sono firmati da sei paesi: Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi. Tali paesi stabiliscono un mercato comune, la **Comunità economica europea**, a partire dal 1° gennaio 1958.

1987

15 giugno

È avviato il programma di scambio per studenti **Erasmus**.



1989

Il crollo del comunismo dà il via a un'ondata di cambiamenti democratici in tutta l'Europa centrale e orientale.

1993

1° gennaio

La creazione di un **mercato unico** in cui le persone, le merci, i servizi e i capitali possono circolare liberamente.



2012

1° aprile

È introdotta l'**iniziativa dei cittadini europei**.



2012

10 dicembre

L'UE riceve il **premio Nobel per la pace**.



2015

12 dicembre

Complessivamente 195 paesi, compresi tutti gli Stati membri dell'UE, adottano l'**accordo di Parigi** sui cambiamenti climatici.



1962

30 luglio

Nasce la **politica agricola comune** che aiuta a salvaguardare l'approvvigionamento alimentare e a sostenere gli agricoltori e le zone rurali.

1968

1° luglio

Sono aboliti i **dazi doganali** tra i sei Stati membri.



1979

7-10 giugno

Per la prima volta i **cittadini europei possono votare** per i loro rappresentanti al Parlamento europeo.



1993

1° novembre

Nasce l'**Unione europea**.



1995

26 marzo

L'**accordo di Schengen** elimina i controlli alle frontiere tra alcuni Stati membri. Attualmente sono 22 gli Stati che godono di tale vantaggio.



2002

1° gennaio

Compaiono per la prima volta le banconote e le monete in **euro** che ora sono usate in 19 paesi dell'UE.



2017

15 giugno

Sono abolite le **tariffe di roaming**.



2020

Gennaio

La COVID-19 raggiunge l'Europa, rendendo necessaria la **più grande risposta a un'emergenza sanitaria pubblica** nella storia dell'UE.



2021

9 maggio

È avviata la **Conferenza sul futuro dell'Europa**, che offre ai cittadini dell'UE la possibilità di contribuire a plasmare il futuro comune.





Come funziona l'UE?



Seduta plenaria del
Parlamento europeo.
Bruxelles, Belgio, 26 aprile
2021.

Ogni azione intrapresa dall'UE è basata su trattati che contengono le regole sul funzionamento dell'UE, che sono state concordate volontariamente e democraticamente da tutti i paesi dell'UE.

L'UE [agisce](#) nei settori in cui è autorizzata a farlo dagli Stati membri e laddove sia opportuno agire insieme, come nel caso dei cambiamenti climatici o del commercio a livello mondiale.

I trattati dell'UE specificano chi può approvare leggi e in quali settori: l'UE, i governi nazionali o entrambi. I paesi dell'UE sono [responsabili](#) quanto all'adozione delle proprie decisioni e leggi in alcuni settori della politica nazionale, come l'industria, la salute e l'istruzione, nei quali l'UE fornisce sostegno. Nei settori in cui possono agire sia l'UE sia i governi nazionali, l'UE può farlo solo se è in grado di intervenire più efficacemente.

Per contribuire al raggiungimento dei loro obiettivi, i paesi dell'UE hanno creato una serie di istituzioni incaricate di adottare decisioni a livello dell'UE e successivamente di metterle in pratica.

Chi fa cosa?



Il [Parlamento europeo](#), che ha sede a Strasburgo e a Bruxelles, rappresenta gli interessi dei cittadini dell'UE. Insieme al Consiglio, è il principale organo decisionale dell'UE.

I 705 membri del Parlamento europeo, noti anche come deputati al Parlamento europeo, sono eletti direttamente dagli elettori dell'UE ogni cinque anni. Le ultime elezioni si sono tenute nel 2019. Ogni paese dell'UE elegge un numero di membri in misura proporzionale alla sua popolazione. I deputati non fanno parte di gruppi in base alla loro nazionalità, bensì di gruppi politici che interessano diversi paesi, o sono indipendenti. Roberta Metsola è l'attuale presidente del Parlamento europeo.



- Gruppo del Partito popolare europeo (Democratici cristiani)
- Gruppo dell'Alleanza progressista di socialisti e democratici al Parlamento europeo
- Gruppo Renew Europe
- Gruppo Identità e Democrazia
- Gruppo dei Verdi /Alleanza libera europea
- Gruppo dei Conservatori e Riformisti europei
- Il gruppo della Sinistra al Parlamento europeo - GUE/NGL
- Deputati non iscritti

Il [Consiglio dell'Unione europea](#), noto anche come Consiglio, è composto dai ministri dei governi di tutti i paesi dell'UE. Insieme al Parlamento europeo, è il principale organo decisionale dell'UE. Ogni sei mesi un paese diverso dell'UE esercita la [presidenza](#)

del Consiglio. Per garantire la continuità, le presidenze collaborano strettamente a gruppi di tre su un'agenda comune per un periodo di 18 mesi.



Non va confuso con il [Consiglio europeo](#), che è composto dai leader di tutti i paesi dell'UE e stabilisce le priorità e gli orientamenti politici dell'UE. Charles Michel è l'attuale presidente del Consiglio europeo.



La [Commissione europea](#) è la funzione pubblica dell'UE e ha il diritto di presentare proposte di nuove azioni e leggi su cui il Parlamento e il Consiglio adotteranno in seguito una decisione. Ha altresì il compito di garantire che le norme dell'UE siano applicate correttamente. La guida della Commissione è esercitata dalla presidente Ursula von der Leyen e dal collegio dei commissari (uno per ciascun paese dell'UE).

Tutti i paesi dell'Unione europea sono tenuti a seguire le norme dell'UE e a rispettare gli obiettivi che hanno sottoscritto. In caso contrario la Commissione può [intervenire](#) nei loro confronti.



La [Corte di giustizia dell'Unione europea](#) garantisce che il diritto dell'UE sia attuato e applicato allo stesso modo in ogni paese dell'UE.



La [Banca centrale europea](#) gestisce l'euro. Il suo obiettivo principale è quello di mantenere la stabilità dei prezzi nella zona euro.

Chi paga per l'UE?

Il denaro speso dall'UE (il [bilancio dell'UE](#)) proviene da diverse [fonti](#): dazi doganali, contributi basati sull'imposta sul valore aggiunto (IVA) raccolta dai paesi dell'UE e contributi diretti dei paesi dell'UE. Nel gennaio 2021 è stata introdotta una nuova fonte di entrate: un prelievo sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati.

Dai contributi alla costruzione di strade, ferrovie e aeroporti nuovi e migliori allo sviluppo delle zone rurali e all'offerta della possibilità di studiare all'estero, il bilancio dell'UE aiuta a realizzare ciò che realmente interessa alle persone nell'UE. Oltre a guidare la trasformazione digitale e la lotta ai cambiamenti climatici, il bilancio aiuta anche a ridurre le disparità tra i paesi dell'UE e al loro interno.



Come partecipare



Partecipanti alla terza sessione del panel di cittadini europei «Democrazia europea/ Valori e diritti, Stato di diritto e sicurezza», Fiesole, 12 dicembre 2021.

Gli europei possono, in molti modi, contribuire a plasmare e migliorare l'UE. La [Conferenza sul futuro dell'Europa](#), ad esempio, ha dato ai cittadini europei l'opportunità unica di condividere speranze e aspettative per gli anni a venire.

L'iniziativa della durata di un anno, avviata nella primavera del 2021 dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione, si è articolata in numerosi dibattiti e discussioni che i cittadini hanno promosso su una serie di priorità e sfide.

I cittadini dell'UE possono far sentire la loro voce anche votando alle [elezioni europee](#) ogni cinque anni.



Per saperne di più sulla Conferenza sul futuro dell'Europa: europa.eu/Xj6v68

Scoprite quali sono i deputati al Parlamento europeo che rappresentano il vostro paese: europa.eu/ljBdHPu

Avete mai pensato che una legge dell'UE potrebbe essere migliorata? Potete contribuire a rendere le norme dell'UE adatte al futuro presentando [suggerimenti](#) per semplificare e modernizzare la legislazione vigente. Potete anche condividere le vostre opinioni sulle nuove politiche. Assicuratevi di [dire la vostra](#) sulle questioni che contano per voi. Potete formulare i contributi in una qualsiasi delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

Se vi piacciono i dibattiti pubblici, perché non partecipare a uno dei tanti [dialoghi con i cittadini](#) che si svolgono in tutta l'UE ogni anno? Si tratta di un'occasione per porre domande ai rappresentanti politici dell'UE e descrivere gli effetti delle politiche dell'UE sui cittadini. [Scoprite le date](#) e le città dei prossimi dialoghi.

L'[iniziativa dei cittadini europei](#) consente di chiedere alla Commissione europea di proporre nuovi atti legislativi. Innanzitutto è necessario ottenere il sostegno dei cittadini a favore della vostra causa. Quando un'iniziativa raccoglie un milione di firme la Commissione decide quale azione intraprendere. Finora sono state sei le iniziative dei cittadini che hanno raggiunto il numero necessario di firme.

La prima iniziativa di successo dei cittadini europei, Right2Water, ha consentito l'adozione di [nuove norme](#) per garantire la sicurezza e la qualità dell'acqua potabile e agevolarne l'accesso ai gruppi vulnerabili.

Uno spettatore si unisce al dibattito durante un dialogo con i cittadini, Esch-sur-Alzette, Lussemburgo, 20 gennaio 2020.



Dove posso trovare ulteriori informazioni?

I **centri di informazione Europe Direct** sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare l'indirizzo del centro più vicino a voi sul sito:

https://europa.eu/european-union/contact/meet-us_it

Europe Direct è contattabile:

- al numero verde 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento),
- al numero +32 22999696, oppure
- per e-mail dal sito https://europa.eu/european-union/contact_it

Il **sito Europa** contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali: <https://europa.eu>

È possibile scaricare o ordinare **pubblicazioni dell'UE** gratuite e a pagamento dal sito: <https://op.europa.eu/it/publications>

Per aiuto e consigli ai cittadini e alle imprese dell'UE, consultate il sito **Your Europe**: https://europa.eu/youreurope/index_it.htm

Per materiali didattici, giochi e quiz, consultate il sito **Learning Corner**: https://europa.eu/youreurope/index_it.htm

Scoprite il **Portale europeo per i giovani** sul sito: https://europa.eu/youth/EU_it

La **Commissione europea** nel vostro paese: https://ec.europa.eu/info/about-european-commission/contact/representations-member-states_it

Il **Parlamento europeo** nel vostro paese: <https://www.europarl.europa.eu/at-your-service/it/stay-informed/liaison-offices-in-your-country>

La **rete dei centri europei dei consumatori**: https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/consumer-rights-and-complaints/resolve-your-consumer-complaint/european-consumer-centres-network-ecc-net_it



twitter.com/EU_Commission

facebook.com/EuropeanCommission

instagram.com/europeancommission

twitter.com/euoparl_it

facebook.com/europeanparliament

instagram.com/europeanparliament

twitter.com/eucouncil

facebook.com/eucouncil

instagram.com/eucouncil



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea